



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Région Autonome
Valleé d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



Obiettivo “Competitività Regionale ed Occupazione” 2007-2013

Programma Operativo “Occupazione” Regione Valle d’Aosta

Cofinanziato dal FSE – Fondo Sociale Europeo

BANDO RICERCA FSE

2011 - 2012

INVITO PUBBLICO

***PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI SPECIALIZZAZIONE INDIVIDUALI
NEL SETTORE DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO
FINANZIABILI CON BORSE DI RICERCA E BUONI FORMATIVI PER LA RICERCA***

**Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 712 del 25/03/2011,
pubblicato sul BUR n. del**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE
DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Valle d'Aosta adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione del:

- del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo;
- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, in data 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Quadro Strategico Nazionale per la Politica regionale di sviluppo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Regionale FSE "Occupazione 2007/2013" della Regione Valle d'Aosta adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5530 del 09.11.07
- del Documento Unitario di Programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 della Regione Autonoma Valle d'Aosta approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1489/2008;
- delle Direttive regionali per la gestione di interventi formativi oggetto di cofinanziamento del FSE approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1643 del 24 maggio 2004 e successivamente modificate con DGR n. 2531/2004 e n. 1194/2006.

2. OGGETTO

L'Invito è rivolto a soggetti in possesso di un adeguato curriculum tecnico scientifico che intendano sviluppare, dopo la laurea, un proprio progetto di specializzazione nel settore della Ricerca e dello Sviluppo Tecnologico al fine di orientarsi a professionalità scientifiche e tecnologiche spendibili in settori innovativi e acquisire condizioni di occupabilità più favorevoli nel mercato del Lavoro.

Il progetto di specializzazione concerne un percorso individuale di Alta Formazione che si alterna tra attività formative e attività scientifica in contesti di ricerca ed è finalizzato all'acquisizione di competenze specialistiche di alto profilo scientifico e tecnologico necessarie per lo sviluppo di progetti di ricerca e di innovazione in enti pubblici/privati e in imprese, nonché funzionali a percorsi di carriera come ricercatori, consulenti scientifici e tecnici specializzati in università, enti di ricerca e in imprese ad alta tecnologia.

Il presente Invito intende finanziare la realizzazione di attività previste nei progetti di specializzazione attraverso l'erogazione di **Borse di Ricerca**, a sostegno di attività di ricerca che abbiano valenza formativa, e **Buoni Formativi per la Ricerca (BFR)**, per la partecipazione ad attività ed eventi formativi e per realizzare esperienze scientifiche presso strutture di ricerca e centri di eccellenza universitari.

3. FINALITA'

Le attività finanziate rispondono alle finalità espresse dall'Asse D "Capitale Umano" del POR "Occupazione" FSE 2007-2013 della Regione Valle d'Aosta, in particolare all'obiettivo specifico "Creazione di reti di università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione", favorendo le opportunità di

“sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell’innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese”.

L’azione si integra con l’insieme delle politiche regionali per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico perseguendo i seguenti **obiettivi**:

- favorire l’approccio alla ricerca scientifica e tecnologica di giovani neolaureati valdostani proponendo una varietà di percorsi formativi e di ricerca in contesti particolarmente innovativi e ad elevato contenuto tecnico scientifico;
- sostenere l’innovazione e la ricerca sul territorio attraverso la formazione di giovani ricercatori e il sostegno formativo ai ricercatori esperti impegnati in attività di ricerca finalizzate allo sviluppo socio-economico, alla tutela dell’ambiente e al miglioramento della qualità della vita nella regione;
- promuovere attività di rete tra imprese, enti pubblici e privati, università e centri di ricerca attraverso il finanziamento di borse di ricerca per giovani ricercatori che propongano nuovi progetti da sviluppare in Unità di Ricerca variamente strutturate e inserite in contesti di rete;
- sviluppare idee innovative attraverso project work finalizzati alla creazione di nuove opportunità di ricerca, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico, e di iniziative di imprenditorialità attraverso start-up di imprese innovative e spin-off di ricerca con elevato valore scientifico e tecnologico.

4. TEMATICHE DI RICERCA

I progetti riferiti alle aree di ricerca indicate e orientati a problematiche del territorio regionale saranno considerati “**progetti di interesse regionale**”:

- **Valorizzazione e tutela dell’ambiente e del territorio montano**
 - Qualità dei corpi idrici, dell’aria ambiente e monitoraggio degli agenti fisici
 - Effetti del cambiamento climatico
 - Interazione tra ambiente e salute
 - Monitoraggio e conservazione della Biodiversità
 - Paesaggio e utilizzo sostenibile delle risorse naturali
 - Rischio idrogeologico
- **Piattaforme Tecnologiche**
 - Tecnologie per la salvaguardia ambientale e il ripristino di ecosistemi
 - Tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio
 - Elettronica, microelettronica, microrobotica, meccatronica,informatica
 - Energie rinnovabili e risparmio energetico
- **Valorizzazione del patrimonio culturale alpino**
 - Tecnologie per la tutela e gestione del patrimonio culturale
 - Tecniche di gestione del rischio per i beni immobili e il paesaggio
 - Metodologie e tecnologie per la valorizzazione dei beni culturali
- **- Sviluppo socio economico delle aree alpine**

- Modelli di sviluppo sostenibile del territorio
 - Vie di comunicazione e trasporti
 - Agricoltura di montagna e filiera agroalimentare
 - Turismo sostenibile
 - Attività artigianali ed industriali
 - Edilizia sostenibile
 - Le nuove tecnologie (ICT) al servizio dello sviluppo delle aree montane
- **Coesione sociale, Welfare e Salute**
 - Cambiamenti socio-demografici, Impatto della crisi economica sulla coesione sociale, Politiche e servizi socio assistenziali, Dinamiche migratorie e integrazione sociale
 - Transizione alla vita adulta, Problematiche dell'invecchiamento e politiche per l'invecchiamento attivo, Disagio sociale
 - Prevenzione e cura di malattie ad elevata incidenza in ambito regionale
 - Tecnologie per la mobilità, l'autonomia e l'accessibilità a vantaggio delle persone disabili o non autosufficienti
 - **Astrofisica**
 - **Modelli di comunicazione per la diffusione della cultura scientifica**

5. BORSE DI RICERCA

Le Borse di Ricerca costituiscono un finanziamento per la realizzazione di una delle seguenti attività inserita in un Progetto di Specializzazione:

Attività

- A1: **Project Work per la Ricerca**
- A2: **Attività di Ricerca**
- A3: **Trasferimento Tecnologico**
- A4: **Stage di Eccellenza**
- A5: **Dottorato di Ricerca**
- A6: **Tesi di Ricerca**

Le attività sono descritte/disciplinate nell'Allegato A al presente Invito.

Destinatari

- soggetti residenti in Valle d'Aosta, laureandi/laureati/dottori di ricerca, inoccupati e disoccupati, o occupati che per il periodo di fruibilità della Borsa si trovino in aspettativa non retribuita certificata;
- giovani neolaureati con particolari profili tecnico-scientifici individuati dalle imprese con sede in Valle d'Aosta, o promotori di idee innovative, anche non residenti in Valle d'Aosta.

I candidati dovranno essere in possesso di specifici requisiti indicati per ciascuna delle attività nell'Allegato A al presente Invito.

Durata

I Progetti hanno durate variabili fino ad un massimo di 24 mesi a seconda della tipologia di attività e, ove previsto, prolungabili di ulteriori 12 mesi, ma in nessun caso rinnovabili. Possono avere periodi di sospensione dell'attività, ma dovranno in ogni caso concludersi entro sei mesi oltre la data di conclusione prevista a progetto.

Prescrizioni amministrative e gestionali

La Borsa fa riferimento ad un monte ore (ore produttive) mensile di 130 ore; il suo mancato raggiungimento corrisponde ad una sospensione in ore e ad una proporzionale riduzione della rata di borsa.

Nelle "ore produttive" sono comprese le seguenti attività:

- attività di ricerca/ trasferimento tecnologico (o di stage/ dottorato)
- formazione esterna,
- comunicazione scientifica,
- supporto alla Rete dei Ricercatori FSE.

L'attività di formazione non può superare il 20% del monte ore complessivo, per il supporto alla Rete (tutoring, animazione, gruppi tecnici) è richiesto un impegno di almeno 4 ore mensili, le attività di comunicazione scientifica (conferenze, eventi di promozione, ..) contribuiscono se riferite al proprio progetto.

I periodi di sospensione vanno recuperati in un'unica soluzione dopo il termine previsto nel progetto, ad eccezione delle borse per il Dottorato di Ricerca che facendo riferimento ad un anno solare, devono essere concluse necessariamente entro l'anno; in tal caso, le sospensioni potranno essere recuperate nel corso della stessa annualità, in aggiunta alle 130 ore mensili.

Le attività dovranno essere svolte presso un **ente ospitante** che condividerà il progetto di attività presentato ai fini del finanziamento della borsa; l'ente designerà un referente scientifico interno, denominato negli atti "**Referente di Struttura**".

La supervisione tecnico-scientifica dell'attività dovrà essere curata da un ricercatore esperto, di norma esterno all'ente ospitante, appartenente ad un'università o un ente di ricerca; nei casi di tesi di ricerca e di Dottorato di Ricerca la supervisione sarà rispettivamente a cura del relatore di tesi e del tutor di dottorato.

Tale supervisore è denominato negli atti "**Responsabile scientifico**" del progetto, è individuato dal proponente, coadiuverà il candidato nella stesura del progetto di attività dichiarando, in fase di presentazione, la sua disponibilità a seguire il progetto, collaborare nelle attività, controfirmare i report di ricerca semestrali completandoli di note valutative sui lavori svolti e i risultati raggiunti.

Il ricercatore assegnatario della borsa dovrà operare in un'**Unità di Ricerca**, già esistente o di nuova costituzione, espressione di una rete di soggetti tra i quali risultino un'università o un ente/centro di ricerca e un ente pubblico/privato o un'impresa. Nel caso di Ente Pubblico di Ricerca (CNR, ENEA, ...) l'unità di ricerca può essere totalmente interna all'ente stesso ma dovrà essere garantita l'estensione della sua struttura ad un ente o un'impresa della Regione almeno negli ultimi sei mesi di attività finanziata dalla borsa.

Il **valore della Borsa** viene determinato sulla base delle esigenze del candidato per la realizzazione dell'attività e pertanto, in relazione a:

1. tipologia di attività,
2. luogo di svolgimento (se in Italia o all'estero),
3. durata (numero di mesi).

Il valore della borsa può essere integrato da un **Voucher di Conciliazione** che consiste nel rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di cura per familiari a carico, in occasione di eventi/attività non ordinarie (es. comunicazioni scientifiche a convegni internazionali, ...) svolte al di fuori della normale sede di lavoro e legate strettamente alla propria attività di ricerca, fino ad un massimo di Euro 1000,00.

La Borsa di Ricerca è finalizzata alla formazione dell'assegnatario e non costituisce un rapporto di lavoro.

L'assegnazione e la gestione della Borsa saranno regolate da una **Convenzione** sottoscritta dalla Direzione Agenzia regionale del Lavoro, dall'Assegnatario e dal legale rappresentante dell'Ente ospitante. Nella convenzione saranno esplicitate: l'entità del finanziamento, i termini, le procedure di gestione, gli obblighi delle parti e i casi di possibile revoca del finanziamento. L'erogazione decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione della convenzione e si protrarrà per tutta la durata della convenzione.

L'attività finanziata dovrà avere adeguata **copertura assicurativa** per tutto il periodo di attività compreso il recupero finale dei periodi di sospensione. Le spese assicurative sono a carico dell'ente ospitante ad eccezione dei casi regolati con eventuali apposite convenzioni tra Regione ed ente ospitante.

I progetti di specializzazione approvati con il precedente Invito pubblico FSE 2009-2010 possono essere prolungati, previa presentazione di un nuovo progetto, per un periodo tale da non superare la durata massima prevista nel presente Invito per la stessa tipologia di borsa.

Le attività svolte in data anteriore alla sottoscrizione della Convenzione non danno diritto al finanziamento, ad eccezione di quelle svolte, a partire dal 1° gennaio 2011, a prolungamento di progetti approvati con il precedente Invito, previa verifica della regolarità della copertura assicurativa e della registrazione delle attività svolte.

La Borsa non è cumulabile con ulteriori finanziamenti pubblici e privati concesse per la stessa finalità; è inoltre incompatibile con eventuali borse di studio, universitarie e non, fruite parallelamente per corsi di Dottorato di Ricerca. Fanno eccezione, limitatamente ai percorsi da svolgersi all'estero, le borse erogate ad integrazione della borsa FSE esclusivamente dall'ente ospitante, qualora lo stesso certifichi che per la partecipazione al percorso prescelto la borsa FSE risulti insufficiente anche in considerazione dell'elevato costo della vita nel luogo di frequenza del corso.

La Borsa non è cumulabile, per tutto il periodo della sua fruizione, con Buoni formativi per l'Alta Formazione e Buoni formativi per la Formazione Permanente erogati dal Fondo Sociale Europeo.

Obblighi dell'assegnatario della borsa e dell'ente ospitante

Con la sottoscrizione della Convenzione **l'Assegnatario si obbliga al rispetto di quanto segue:**

- a) svolgere l'attività scientifica nel rispetto del progetto finanziato; eventuali variazioni al medesimo dovranno essere approvate;

- b) registrare attività, sedi e orari di svolgimento su modulistica predisposta;
- c) presentare ad ogni semestre una dichiarazione sullo Stato di Avanzamento del progetto e una relazione scientifica sui risultati dell'attività, e, a conclusione del progetto, il Report di Ricerca finale;
- d) rispettare le modalità operative concordate con l'Ente Ospitante;
- e) mantenere in buono stato di funzionalità la strumentazione messa a disposizione dall'ente ospitante, e provvedere ad eventuali risarcimenti in casi di anomalie e malfunzionamenti derivanti dalla propria attività;
- f) partecipare alle attività formative predisposte dall'Agenzia regionale del Lavoro a sostegno delle attività di ricerca e ad iniziative ed eventi per la promozione della ricerca organizzate nella Regione Valle d'Aosta.

Il borsista è tenuto inoltre ad osservare il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, documenti o oggetti di cui venga a conoscenza o che gli siano comunicati dall'ente ospitante e dal Responsabile scientifico.

L'Ente Ospitante si impegna a:

- a) ospitare l'Assegnatario presso le sue strutture con modalità operative concordate garantendo la fruizione di attrezzature, strumentazioni ed informazioni tecniche in suo possesso funzionali alla realizzazione del progetto;
- b) collaborare con l'Assegnatario nelle attività scientifiche monitorandone il regolare svolgimento;
- c) provvedere agli adempimenti formali relativi alla gestione della borsa;
- d) consentire eventuali controlli dell'attività dell'Assegnatario presso la sede di svolgimento;
- e) rispettare la normativa vigente in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Accesso alle Borse di Ricerca

La domanda di finanziamento per una Borsa di Ricerca potrà fare riferimento ad una sola tipologia di attività di specializzazione individuata tra quelle ammissibili (vedi Allegato A)

In allegato alla domanda il candidato dovrà presentare un "Progetto" composto dalle seguenti tre parti:

1. **Progetto di Specializzazione**
va definito sulla base dei bisogni formativi del candidato in relazione alle sue prospettive occupazionali e di ricerca. Gli obiettivi del progetto dovranno essere definiti, motivati e sostanziati in termini di competenze da sviluppare, azioni, tempi e risorse mettendo in rilievo il valore formativo dell'attività.
2. **Progetto di Attività** (progetto di ricerca, progetto di stage, progetto di tesi)
descrive il progetto operativo in termini di: obiettivi scientifici/tecnologici, livello di innovatività, modalità operative, strumenti di supporto e risultati attesi.
3. **Piano finanziario**
determina il valore della borsa di ricerca.

Il Progetto di Specializzazione e il Piano finanziario possono essere sottoscritti solo dal candidato; il Progetto di Attività dovrà essere sottoscritto anche dal Responsabile dell'ente ospitante e dal Responsabile scientifico del progetto che certificano la validità e la sostenibilità del percorso di ricerca .

Erogazione delle Borse di Ricerca

L'erogazione della Borsa avverrà con rate bimestrali ed è subordinata alla presentazione della richiesta di erogazione della rata con in allegato il Registro delle Attività svolte nel periodo di riferimento, e, per ogni semestre, la Dichiarazione sullo stato di avanzamento del progetto, sottoscritto anche dal referente di struttura. Inoltre, l'assegnatario della borsa dovrà presentare, entro 60 giorni dalla conclusione del semestre, una Relazione Scientifica sull'attività svolta, sottoscritta anche dal Responsabile scientifico. Relativamente all'ultima tranche,

L'erogazione del saldo della Borsa è vincolata alla presentazione del Report di Ricerca finale sottoscritto dall'Assegnatario, dal Responsabile scientifico e dal Referente di struttura.

L'erogazione delle rate è conseguente all'effettiva realizzazione dell'attività finanziata, monitorata dall'Agenzia regionale del Lavoro anche attraverso possibili visite ispettive.

Nel caso di interruzione dell'attività, indipendentemente dalle cause, il beneficiario dovrà darne comunicazione entro 10 giorni alla Direzione Agenzia regionale del Lavoro; ciò comporta la cessazione del diritto alla Borsa per la quota parte non ancora maturata.

Variazioni del Progetto

Le attività svolte dovranno essere quelle indicate nel Progetto di Attività approvato dal Nucleo di Valutazione. Eventuali variazioni, sia di attività che finanziarie, saranno oggetto di aggiornamento del progetto che dovrà essere riapprovato dal Nucleo di Valutazione. E' ammissibile un solo aggiornamento per periodi di attività di dodici mesi; per progetti di durata inferiore non sono ammessi aggiornamenti.

Gli aggiornamenti dei progetti approvati ai sensi del precedente Invito pubblico FSE 2009 – 2010 e in corso di attività seguiranno le indicazioni del presente Invito ma saranno approvati nel rispetto dei criteri e dei massimali previsti dall'Invito di approvazione.

6. BUONI FORMATIVI PER LA RICERCA

Il Buono formativo per la Ricerca - in sigla BFR - finanzia la formazione esterna realizzata a supporto dell'attività di ricerca svolta da un Ricercatore Esperto o da un Giovane Ricercatore. Concorre ad un **Progetto di Specializzazione** che il candidato intende realizzare a supporto delle proprie attività scientifiche e tecnologiche.

Il BFR fa riferimento ad un periodo ben definito durante il quale il candidato sviluppa l'attività scientifica e per il quale elabora un **Piano di Formazione** (attività/eventi formativi) coerente con gli obiettivi del suo progetto di specializzazione.

Attività Formative

Il Piano Formativo può al suo interno prevedere una o più attività di formazione tra le seguenti:

- Formazione specialistica
- Partecipazione ad eventi formativi
- Soggiorni di ricerca all'estero
- Summer Schools per giovani ricercatori

Le attività sono descritte/disciplinate nell'Allegato B al presente Invito.

Destinatari

- **Ricercatori Esperti:** residenti in Valle d'Aosta; svolgono a tempo pieno attività di ricerca presso università, enti pubblici di ricerca (EPR), enti ed imprese.

- **Giovani Ricercatori:** residenti in Valle d'Aosta; svolgono a tempo pieno attività di ricerca finanziata attraverso borse di ricerca FSE e non (assegni di ricerca universitari, borse di ricerca finanziate con fondi pubblici e privati) presso università, enti di ricerca, enti pubblici/privati e imprese.

- **Tecnici/Manager per il trasferimento tecnologico:** laureati con laurea triennale o specialistica, sviluppano in impresa progetti di innovazione centrati sul trasferimento di know-how e/o di tecnologie dall'università o da enti di ricerca all'impresa, residenti in Valle d'Aosta;
- **Laureandi/dottorandi con tesi di ricerca:** laureandi in corsi di laurea specialistica e dottorandi di ricerca al 3° anno, svolgono a tempo pieno attività di ricerca finalizzata alla preparazione della tesi di laurea o di dottorato, presso laboratori di ricerca universitari e non, finanziati con borse di ricerca FSE e non;
- **Neolaureati** impegnati in uno **stage di eccellenza**, finanziati con borsa di ricerca FSE, residenti in Valle d'Aosta.

Prescrizioni amministrative e gestionali

Il Buono formativo finanzia le attività di formazione previste nel Piano Formativo e preventivate nel relativo Piano Finanziario per un importo massimo di Euro 3.000,00, a rimborso delle spese sostenute per oneri di partecipazione, viaggi, vitto e alloggio. L'importo massimo è riferito ad un progetto di specializzazione della durata di 12 mesi; per progetti di durata inferiore risulterà ridotto in misura proporzionale.

Nell'Allegato B, oltre alla descrizione delle attività di formazione finanziabili, sono indicati anche i criteri di ammissibilità delle spese e le relative modalità di rendicontazione.

Il Buono formativo può essere aggiornato se sopravvenute esigenze legate all'operatività del proprio progetto richiedono una modifica/integrazione del Piano Formativo e del Piano Finanziario, sempre nel rispetto dell'importo massimo erogabile. E' ammesso un solo aggiornamento del BFR se riferito a un periodo di almeno 12 mesi; per periodi inferiori non sono ammessi aggiornamenti.

I Buoni Formativi per la Ricerca approvati nel 2010 ai sensi del precedente Invito potranno essere aggiornati facendo riferimento a quanto previsto nell'Invito di approvazione; le attività formative realizzate nel periodo che intercorre dal 1° gennaio 2011 alla data di pubblicazione del presente Invito, non previste nel piano formativo precedente, dovranno essere riportate nella richiesta di aggiornamento per l'eventuale finanziabilità.

Il Buono formativo per la Ricerca non è cumulabile, per tutto il periodo di riferimento del Buono, con Buoni formativi per l'Alta Formazione e Buoni formativi per la Formazione Permanente erogati dal Fondo Sociale Europeo.

Accesso ai Buoni formativi per la Ricerca

L'accesso ai BFR è subordinato alla presentazione di un "**Progetto Formativo**" individuale composto dalle seguenti tre parti:

1. **Progetto di Specializzazione**
da sviluppare analogamente a quanto previsto per le borse di ricerca e in relazione alle attività formative che si intende realizzare. Se il richiedente fruisce già di una borsa di ricerca ai sensi del presente Invito, può non presentare il progetto di specializzazione; in tal caso, in fase di valutazione si terrà conto della valutazione del progetto di specializzazione presentato per la borsa di ricerca.
2. **Piano Formativo**
deve recare la descrizione in sintesi delle singole attività di formazione, le schede informative relative a ciascuna attività complete di documentazione sui percorsi e le strutture formative.
3. **Piano Finanziario**
costituisce una previsione delle spese che il candidato dovrà sostenere per la partecipazione alle attività indicate nel piano formativo, con riferimento alle seguenti voci di spesa: oneri di partecipazione, viaggi, vitto e alloggio.

Il Progetto di Specializzazione e il Piano Finanziario potranno essere sottoscritti solo dal candidato, mentre il Piano Formativo dovrà essere sottoscritto anche dal Responsabile dell'ente di appartenenza o dal Coordinatore scientifico del gruppo di ricerca.

Erogazione dei Buoni formativi per la Ricerca

I Buoni vengono erogati a titolo di rimborso delle spese sostenute. L'erogazione farà riferimento alle attività di formazione indicate nel Piano Formativo ed è subordinata alla presentazione della richiesta di erogazione e della scheda di rendicontazione; quest'ultima dovrà essere completa della documentazione giustificativa da produrre in conformità a quanto previsto nell'Allegato B. Il BFR può essere erogato al massimo in due soluzioni e sarà erogato soltanto previa verifica dell'ammissibilità delle spese secondo quanto indicato nell'Allegato B.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente Invito è aperto fino alle ore 12.00 del 28 dicembre 2012, salvo eventuali proroghe o chiusura anticipata per esaurimento dei fondi disponibili.

Le domande di finanziamento per Borsa di Ricerca o Buono formativo per la Ricerca saranno presentate con modalità a sportello e pertanto, accolte durante tutto l'anno fino al termine di scadenza del presente Invito. Le stesse potranno essere presentate, a partire dal giorno successivo di pubblicazione del presente Invito sul Bollettino Ufficiale Regionale, presso il Front Office del Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione, via Garin 1 11100 Aosta, che provvederà a rilasciare apposita ricevuta di consegna, oppure possono essere inviate per raccomandata R.R. riportando sulla busta la seguente dicitura: "INVITO PUBBLICO RICERCA FSE 2011-2012". Il mancato recapito della suddetta documentazione è ad esclusivo rischio del mittente.

La domanda di ammissione al finanziamento deve essere redatta on-line su apposito formulario sul sito www.regione.vda.it, - area lavoro, e successivamente stampata, firmata e presentata con bollo, completa della documentazione richiesta.

Il Front-Office fornisce a richiesta informazioni e consulenza per la redazione della domanda on-line.

Alla domanda di ammissione al finanziamento vanno allegati:

per le Borse di Ricerca:

- **Copia fotostatica di documento di riconoscimento** del firmatario, in corso di validità, firmata e datata;
- **Curriculum Vitae**, su formato europeo, sottoscritto dal candidato, recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- **Progetto di Specializzazione**, sottoscritto dal candidato;
- **Progetto di Attività**, sottoscritto dal candidato, dal Referente dell'ente ospitante, dal Responsabile scientifico;
- **Piano finanziario**, sottoscritto dal candidato;
- **Curriculum Vitae** del Responsabile scientifico;
- **Dichiarazione dell'ente ospitante**, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante dell'ente ospitante, conforme al modello predisposto, attestante la disponibilità ad ospitare il candidato per l'attività prevista nel progetto;
- **Dichiarazione Titoli**,

dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) relativa al possesso del titolo richiesto da parte del candidato, nonché di titoli e attestazioni conseguite ulteriormente comprese quelle relative alle competenze informatiche e alla conoscenza delle lingue straniere, con l'indicazione di data e luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, e votazione conseguita; eventuale documentazione a supporto dei titoli presentati. (Nel caso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere presentata una dichiarazione di equivalenza del titolo e del voto conseguito, con indicazione della durata legale degli studi rilasciata dal Ministero competente, dal consolato di competenza o da un'università italiana. In assenza di tale dichiarazione, è ammessa un'autocertificazione da parte del candidato ai sensi del DPR n. 445/2000 di cui l'Agenzia regionale del Lavoro si riserva di verificare l'attendibilità).

▪ **Dichiarazione Stato di Disoccupazione**

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del richiedente relativa allo stato di disoccupazione

▪ **Documentazione sull'Ente Ospitante**

documentazione descrittiva sull'ente presso il quale il candidato realizzerà il progetto di specializzazione (brochure, sito internet, pubblicazioni, ..), con particolare riferimento alle attività di ricerca ivi svolte

Documentazione da allegare in aggiunta per specifiche attività:

- **per i dottorati di ricerca:** certificazione di ammissione all'annualità per la quale è richiesta la borsa, copia delle ricevute di pagamento delle tasse di iscrizione; per il Dottorato di Ricerca all'estero copia della lettera di accettazione da parte del referente scientifico locale e copia del regolamento della scuola di dottorato che si intende frequentare.
- **per le tesi di ricerca:** approvazione scritta del progetto da parte del relatore della tesi e indicazione delle motivazioni per le quali le attività di progetto possano essere intese come attività di ricerca; inoltre, nel caso di tesi all'estero è richiesto di motivare l'utilità di realizzare la tesi presso un ente all'estero e indicare i collegamenti istituzionali e/o i contatti intrapresi in relazione al progetto.

per i Buoni Formativi per la Ricerca:

- **Copia fotostatica di documento di riconoscimento** del firmatario, in corso di validità, firmata e datata;
- **Curriculum Vitae**, sottoscritto dal candidato, su formato europeo, recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- **Progetto di Specializzazione**, sottoscritto dal candidato
- **Piano formativo**, sottoscritto dal candidato, dal responsabile dell'ente di appartenenza o dal coordinatore scientifico del gruppo di ricerca;
- **Piano finanziario**, sottoscritto dal candidato;
- **Materiale informativo** sulle attività formative e sugli eventi inseriti nel Piano formativo, o sull'ente di ricerca ospitante per i Soggiorni di ricerca all'estero. Dalla documentazione si dovranno evincere: articolazione delle attività, calendari didattici e ogni altra informazione utile alla valutazione.
- **Dichiarazione sull'attività svolta**, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del richiedente del BFR, conforme al modello predisposto, attestante l'attività di ricerca svolta;
- **Dichiarazione Titoli**, dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) relativa al possesso del titolo richiesto da parte del candidato, nonché di titoli e attestazioni conseguite ulteriormente comprese quelle relative alle competenze informatiche e alla conoscenza delle lingue straniere, con l'indicazione di data e luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, e votazione conseguita; eventuale documentazione a supporto dei titoli presentati.

Inoltre, il candidato ha facoltà di produrre in allegato la documentazione che ritiene più idonea per qualificare ulteriormente il suo progetto, quali dichiarazioni, relazioni, bibliografie, lavori scientifici, articoli di riviste specializzate, atti/documenti di interventi in qualità di relatore a congressi, seminari, workshop.

Il candidato sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi della normativa vigente in materia. La Regione si riserva il diritto di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti presentati.

8. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti sarà effettuata almeno ogni tre mesi, sulla base del numero delle richieste pervenute.

Saranno valutate le domande presentate fino all'ultimo giorno del mese precedente al mese nel quale avverrà la valutazione.

Le domande verranno istruite in ordine all'ammissibilità a cura del Front Office del Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione e poi sottoposte, previa preistruttoria degli uffici competenti, a valutazione tecnica da parte di un Nucleo di Valutazione nominato dalla Giunta regionale. Nell'atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e le modalità di funzionamento del Nucleo.

Ammissibilità alla valutazione

I progetti sono ritenuti ammissibili alla fase successiva della valutazione se:

- presentati da soggetto avente i requisiti richiesti
- presentati per una tipologia di attività ammissibile
- completi della documentazione richiesta

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma necessaria per la successiva valutazione.

In analogia con quanto previsto dall'art. 46 del Decreto lgs. n. 163/2006, potrà essere richiesto di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Valutazione tecnica dei Progetti

La valutazione dei progetti si baserà sui seguenti criteri:

1. Profilo del candidato
2. per il Progetto di Specializzazione:
 - qualità e valore formativo del progetto;
- 3a. per il Progetto di Attività delle Borse di Ricerca:
 - qualità e coerenza del progetto;
 - sostenibilità tecnico-scientifica;
 - livello di innovazione, ricadute e trasferibilità.
- 3b. per il Piano Formativo dei Buoni Formativi per la Ricerca:
 - qualità e coerenza delle attività/eventi;
4. per le priorità:
 - a) progetti di interesse regionale;
 - b) progetti realizzati in imprese o enti pubblici e privati collocati sul territorio regionale;
 - c) progetti di ricerca preceduti da un Project Work realizzato in conformità all'Allegato A;
 - d) progetti inseriti in reti di ricerca europee e internazionali.

Nella valutazione il Nucleo potrà assegnare fino a 100 punti così ripartiti:

- 10 punti per il Profilo del candidato.
- 35 punti max per il Progetto di Specializzazione,
- 35 punti max per il Progetto di Attività (Borse) e per il Piano Formativo (BFR),
- 20 punti per le priorità (n. 4 punti per ogni singola priorità)

Sarà valutato idoneo e ammissibile a finanziamento il progetto che raggiunga almeno i 70/100.

A parità di punteggio sarà data priorità alla domanda di finanziamento per l'"attività di ricerca" rispetto alle altre attività di specializzazione.

E' facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti documentali sui progetti, oltre a procedere alla rimodulazione del Piano finanziario.

Per la valutazione del Profilo del candidato saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- voto di laurea/diploma, e voto degli esami universitari sostenuti (solo per tesi di ricerca);
- titoli, conseguiti in Italia o all'estero, di formazione post-laurea (master, corsi di specializzazione e/o di perfezionamento) ed esperienze di studio all'estero;
- partecipazione/ammissione, in Italia o all'estero, a corsi di Dottorato e Scuole di specializzazione;
- pubblicazioni su riviste scientifiche;
- esperienze professionali e di ricerca;
- conoscenze informatiche e della lingua inglese funzionali al Progetto (certificate).

Le domande di finanziamento di borse di ricerca concernenti le annualità di **dottorato** successive alla prima verranno valutate e finanziate per l'intera annualità nonostante l'eventuale ritardo con il quale potranno essere presentate le ricevute delle tasse di iscrizione e il certificato di ammissione all'anno successivo per cause non dipendenti dal candidato. In ogni caso le richieste dovranno essere presentate prima del termine dell'annualità di dottorato in corso e in sede di valutazione saranno eventualmente approvate con riserva fino al completamento della documentazione prevista garantendo al candidato la borsa per l'intera annualità.

Approvazione delle graduatorie e comunicazione dell'esito della valutazione

La Regione approva distintamente la graduatoria delle domande di borse di ricerca e la graduatoria delle domande dei Buoni formativi per la ricerca pervenute e sottoposte a valutazione.

Si procederà al finanziamento dei progetti valutati idonei secondo l'ordine delle graduatorie fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per quel che concerne gli aggiornamenti non saranno attribuiti punteggi ma sarà espresso soltanto un giudizio positivo o negativo e si provvederà al finanziamento delle richieste valutate positivamente.

I progetti risultati idonei ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili non saranno ammessi a finanziamento, salvo eventuale rifinanziamento del presente Invito.

L'esito della valutazione sarà reso noto ai candidati mediante invio di e-mail e raccomandata R.R.

Agli assegnatari sarà comunicato anche l'entità del finanziamento approvato oltre all'indicazione degli adempimenti per l'attivazione della Borsa e/o dei Buoni formativi.

9. DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Per l'attuazione del presente Invito è disponibile la cifra complessiva di Euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00), di cui 500.000,00 (cinquecentomila/00) per l'anno 2011 e 700.000,00 (settecentomila/00) per l'anno 2012 a valere sull'Asse "Capitale Umano" del POR Occupazione 2007 – 2013.

Le risorse stanziare a valere sul presente Invito saranno assegnate ai progetti valutati idonei e finanziabili, sino ad esaurimento delle stesse.

10. ACCETTAZIONE DELLA DISCIPLINA CONTENUTA NEL BANDO

La presentazione della richiesta di finanziamento implica l'accettazione, da parte del candidato e della struttura ospitante, di tutte le norme espresse nel presente Invito.

11. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali la Regione Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente Invito verranno trattati nel rispetto del d.lgs 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dalla L. 241/90 e dalla legge regionale n. 18/1999 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Invito è il direttore della Direzione Agenzia regionale del Lavoro.

13. INFORMAZIONI SULL'INVITO

Il presente Invito sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta e sarà reperibile in Internet sul sito della regione: www.regione.vda.it.

Per **informazioni** sull'Invito, o la richiesta di un eventuale colloquio informativo, gli interessati potranno rivolgersi al Front Office del Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione – via Garin, 1 - 11100 Aosta (telefono: 0165.275557 - e-mail: ricercafse@regione.vda.it) - orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14.00.

Copie del presente Bando e la relativa modulistica saranno disponibili anche presso le sedi dei Centri per l'Impiego di Aosta, Morgex e Verrès.

Per **colloqui** in merito allo sviluppo di una **idea progettuale** gli interessati possono rivolgersi all'Agenzia regionale del Lavoro al fine di fissare un appuntamento, telefonando al numero 0165.275557.

Per informazioni le **imprese** possono rivolgersi anche a:

- CONFINDUSTRIA Valle d'Aosta (telefono: 0165.237411 – segreteria@confindustria.aosta.it)
- ATTIVA S.r.l. (telefono: 0165.273092 - attiva@ao.camcom.it)
- PEPINIERE D'ENTREPRISE (telefono: 0165.305511 – pepiniere@svda.it)